



Egr. Amministratore Delegato
Poste Italiane
dott. Matteo Del Fante

e p.c. Presidente di Poste Italiane
dott.ssa Bianca Maria Farina

Prefetto di Milano
dott. Renato Saccone

Questore di Milano
dott. Sergio Bracco

11 maggio 2020

Oggetto: Situazione insostenibile ufficio postale via Roma 31

Egregio dott. Del Fante,

Come forse avrà appreso anche dalle notizie pubblicate sui media locali, le note carenze strutturali degli uffici postali di Via Roma, più volte portate alla vostra attenzione, si sono ulteriormente aggravate in questa fase emergenziale.

Infatti, fin dall'inizio dell'epidemia da Covid-19, a causa della forte riduzione degli orari di apertura, le code per accedere agli spazi angusti dei suddetti uffici, sono state permanenti e lunghissime.

Purtroppo, con l'inizio della fase 2 e la conseguente riapertura delle Aziende, riscontriamo un grave peggioramento in tal senso. La situazione attuale sta assumendo contorni insostenibili per la nostra popolosa città - 40 mila abitanti - che ha già subito in passato la chiusura degli uffici postali nella frazione di Zivido e che ospita due importanti comparti produttivi, i quali, soprattutto in questo periodo di emergenza, devono trovare servizi pubblici efficienti e pronti a contribuire alla ripartenza delle attività economiche.

Troviamo inspiegabile che si mantenga, anche in questa fase, un orario dimezzato delle Poste, dal momento che per evitare affollamenti sarebbe necessario distribuire su un maggior numero di ore l'afflusso delle persone; assistiamo invece allo spettacolo indecoroso di cittadini anziani, costretti a stare in piedi ore per accedere al servizio, senza magari riuscire ad ottenerlo dopo aver atteso inutilmente.

Già nella nostra precedente lettera del 19/12/2019 segnalavamo i problemi, tuttora senza risposta, che riguardavano, con orari a pieno regime, la presenza costante di lunghe code di fronte alla sede di via Roma e il rischio di «possibili criticità igienico-sanitarie sia per gli utenti, sia per i vostri stessi dipendenti, facilmente prevedibili in spazi poco confortevoli come quelli attualmente utilizzati».

A distanza di mesi la situazione nel periodo dell'emergenza Covid-19 è degenerata e insostenibile: per tale ragione auspichiamo che questa ennesima richiesta trovi finalmente adeguate risposte, tra cui, l'immediata rimodulazione degli orari di apertura dell'ufficio postale di via Roma e soprattutto una nuova collocazione dello stesso.

In attesa di un vostro doveroso e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL SINDACO
Marco Segala